

Il corriere delle scuole magiche



Istituto scolastico Losone e Istituti scolastici Vallemaggia
4^o edizione fine anno scolastico 2021

Sommario

Territorio	Bobosco, avventura di legno	3
	Una grande storia di un piccolo paese	4
Fantascienza	Star Wars: The Mandalorian	6
Dal Web	Youtube	7
Spazio	Il Sole, una palla infuocata	8
	I buchi neri	9
	Costellazioni	11
Personaggi	Jesper Tjäder	12
	Abbiamo conosciuto Ajla del Ponte!	13
	Intervista ad una futura maestra della scuola dell'infanzia	14
	Slim Shady	15
	Leonardo Da Vinci	16
	Carta d'identità di un cantautore	18
	Carte d'identità di due campioni	19
Ambiente	Il Tuatara: il fossile vivente	20
	Il Panda gigante	21
	Il Fennec	23
	Il Mosasauro	24
	Lo sapevi che?	25
Narrazione	La fatina dei denti	26
	Il corriere in Ticino	27
Soluzioni		27

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i bambini che con entusiasmo hanno partecipato alle edizioni 2020/2021 del corriere delle scuole magiche, le direzioni dei nostri Istituti Scolastici, le docenti di sostegno pedagogico, in particolare Isabel e tutti i docenti titolari che hanno collaborato a questo progetto.

Auguriamo a tutti di trascorrere una stupenda estate!

Katja e Larissa

Bobosco, avventura di legno

Vi voglio consigliare una bellissima escursione che si può fare adesso, in primavera: BoBosco. Questo percorso è lungo 5.5 km, dove troverete 12 diverse postazioni di legno. Munitevi di una boccia di legno, che potete acquistare a Brione o a Lavertezzo. Con la boccia potete divertirvi, in queste postazioni, a farla salire su carrucole, teleferiche, catapulte e su vari affascinanti percorsi. Il mio preferito è il percorso su una pista con l'acqua.



Le postazioni si trovano a 500 m di distanza l'una dall'altra, la pista costeggia il fiume Verzasca, da Brione fino a Lavertezzo.

Ora vi spiego come arrivarci:

Potete andarci in macchina oppure, per un'avventura più emozionata, io vi consiglio di andare in bus o treno fino alla stazione di Tenero e da lì prendere l'autopostale fino a Brione.

Scendete dall'autopostale e attraversate un ponte, da questo momento vi trovate immersi nel fantastico mondo del BoBosco, pronti per l'avventura!

Ricordatevi di munirvi di tanta acqua da bere, perché sul percorso non si incontrano fontane e rischiate di rimanere a secco.

Io vi consiglio di non fare la prima pista che incontrerete, perché la boccia rischia di cadere nel fiume Verzasca ed è poi difficile recuperarla.

Proseguite sul sentiero e ad un certo punto dovete attraversare un altro ponte. Fate attenzione, su quel ponte circolano le macchine e il percorso sembra finito, ma non è così, prosegue dall'altra parte. Arrivate così a Ganne e proseguite a sinistra della strada.

Verso la fine c'è un parco dove ci si può sbizzarrire a creare e costruire le proprie piste per le bocce di legno, è davvero molto divertente!

Per finire arrivate a Lavertezzo, dove potete ammirare il ponte dei salti e la bellissima acqua cristallina del fiume Verzasca che vi ha accompagnato lungo tutto il tragitto.

Attraversate il ponte e salutate questa magnifica avventura. Qua potete prendere l'autopostale che vi riporta verso casa, con tanti bei ricordi.

Buon divertimento

Alessandro 3B, Losone

Una grande storia di un piccolo paese

Voi sapete dov'è Mogno? È un paese della Valle Lavizzara in cui negli scorsi secoli sono accadute alcune catastrofi ambientali. Noi ne abbiamo scoperte alcune e ora vorremmo condividerle con voi.

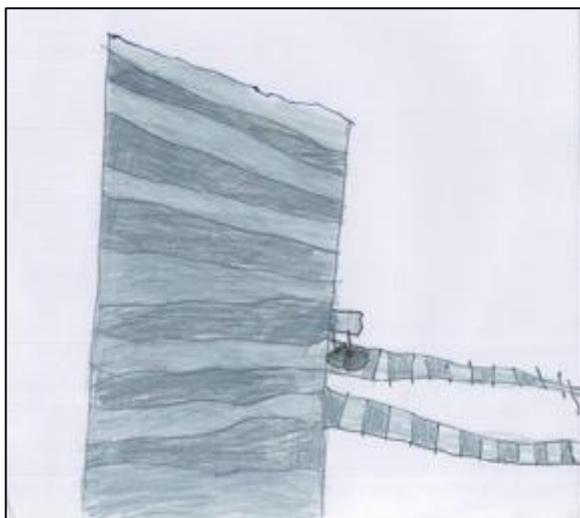
Alcuni secoli fa, nel 1600, Mogno era un paese molto popolato: c'erano circa 50 famiglie. Nel 1636 fu costruita la prima chiesa che si salvò dalla prima valanga, caduta 31 anni dopo la costruzione. Infatti nel 1667 sul paese di Mogno scese la prima valanga che tolse la vita a 33 persone. Negli anni successivi la popolazione ha cominciato a diminuire sempre di più:

- 1700 c'erano 150 abitanti;
- 1795 vivevano 50 abitanti;
- 1900 c'erano 25 abitanti;
- 2000 ci abitavano meno di 10 abitanti.



Possiamo ipotizzare che la diminuzione degli abitanti sia stata causata dal cambiamento dello stile di vita delle persone (lavoro e abitudini diverse) e dalla minaccia delle valanghe. Improvvisamente nel 1986, alle 7:15 del 25 aprile, dal Pizzo Zuccherò si staccò una seconda importante valanga che travolse parte del paese, senza però fare vittime.

La valanga travolse 12 edifici e la chiesa, dalla quale, alcuni mesi dopo, sciolta la neve, vennero recuperate le campane. Quella mattina due testimoni assistettero a questa disgrazia: erano l'autista del bussino, Luciano Dazio, e una ragazza, Loredana Ghizzardi, che si stavano



recando a scuola. L'autista si fermò subito per avvisare gli abitanti. Purtroppo era già troppo tardi: metà del paese era già stato sommerso dalla neve. Questa valanga aveva trasportato molti materiali e molta neve che in certi punti arrivava ad un'altezza di venticinque metri.

Il 31 luglio, sciolta la maggior parte della neve, hanno celebrato una messa sopra i detriti per mostrare la volontà di costruire una nuova chiesa. La popolazione si è affidata all'architetto Mario Botta che ha accettato di progettarela

gratuitamente. Il progetto però era diverso dalle chiese tradizionali e non tutti erano favorevoli. Nonostante le strane caratteristiche il progetto della chiesa è stato accettato e nel 1993 sono iniziati i lavori.

Nel 1996 fu inaugurata la nuova chiesa con una grande festa. Questa nuova chiesa è stata costruita nello stesso punto di quella precedente. Inoltre, il punto più alto della nuova chiesa è alto come il campanile di quella vecchia. La forma di questa chiesa nuova è un cilindro tagliato da una linea obliqua. Il materiale utilizzato proviene dalla valle: marmo di Peccia e Gneiss di Riveo. Sopra l'entrata della chiesa sono appese le campane recuperate dalla valanga.

Forse proprio grazie alle sue diversità, questa strana chiesa negli anni ha attirato molti turisti ed è diventata famosa in tutto il mondo.

Negli stessi anni della costruzione della nuova chiesa, per proteggere il paese da altre valanghe hanno costruito un riparo valangare. Questo riparo, a forma di "Toblerone", è stato costruito utilizzando il materiale trovato in zona portato dalla valanga.

Al giorno d'oggi, malgrado il paese sia protetto, non ci abita più nessuno: sono tutte case di vacanza.

Speriamo che il racconto vi abbia fatto venir voglia di andar a visitare questo favoloso paesino, così da poter raccontare questa storia ai vostri famigliari.

1a, 2a, 3a, 4a, e 5a di Sornico

Star Wars: The Mandalorian

Cari lettori, questo articolo è un riassunto del primo episodio della nuova serie telefilm Star Wars in esclusiva su Disney plus intitolata The Mandalorian; è ambientata nei tempi della nuova repubblica e prima del Primo Ordine. Il titolo dell' episodio sarà in inglese perché è la lingua in cui l'ho guardata, però non preoccupatevi perché ho aggiunto la traduzione in italiano. Per chi non ha ancora visto la serie o la sta guardando deve decidere se leggere questo articolo oppure no. Ma adesso, se ti sei deciso, iniziamo con il riassunto.



PERSONAGGI PRINCIPALI DEL PRIMO EPISODIO



Il bambino a sinistra e il Mandaloriano a destra



Greef-Karga

Episodio 1: The Child (Il Bambino)

Il Mandaloriano è un cacciatore di taglie e, come tutti i cacciatori di taglie di ritorno da una missione, dove ha imprigionato Mythrol vuole i soldi da Greef Karga che è il capo della gilda dei cacciatori di taglie. Greef Karga, gli può solo offrire crediti imperiali (monete che al momento non valgono niente) ma lui rifiuta, e a quel punto, come ultima offerta gli propone dei gettoni Mon Calamari che lui accetta. Il Mandaloriano in seguito chiede un altro lavoro ma tutto quello che Greef Karga ha da offrirgli sono delle taglie basse, da non più di 500 crediti. A quel punto il Mandaloriano si offre per prenderle tutte ma il capo rifiuta, altrimenti non ha più lavoro da offrire agli altri clienti. Greef gli svela però che c'è un suo cliente che offre tantissimo, il Mandaloriano è interessato e chiede di avere l'ologramma riconoscitore, Greef però dice che non ce n'è uno e che dovrà trovare il ricercato senza questo aiuto. Per finire Greef consegna al Mandaloriano la tessera di accesso al palazzo nel quale si trova il cliente in questione, che gli darà maggiori spiegazioni. Poco tempo dopo il Mandaloriano si reca al palazzo indicato, grazie alla tessera d'accesso riesce a superare il droide riconoscitore che gli apre la porta, dentro trova un droide Gonk (droidi simili a delle scatole con due gambe utili a portare le informazioni) ad aspettarlo. Il droide poi lo guida nella stanza principale dove ci sono degli Stormtrooper dell'impero pronti ad attaccarlo! Ma prima che lui possa tirare fuori la sua pistola una voce gli dice di fermarsi... Se volete sapere come andrà a finire guardatevi il resto della serie su Disney +.



Gettoni Mon Calamari

Matteo C. 5C, Losone

Youtube

Youtube è una piattaforma creata nel 14 febbraio 2005 fondata da Steve Chen, Jawed Karim e Chad Hurley negli USA. Su questo sito è possibile guardare videoclip musicali, trailer di film, cortometraggi, notizie, vari video come dei video blog o dei video didattici. Le persone possono votare i video, commentarli e scegliere “mi piace” o “non mi piace”

Nell'ottobre 2006 **Google** ha acquistato **Youtube** per circa 1'650'000'000 di dollari!!! **Youtube** è il 2° sito web più visitato al mondo mentre il primo è **Google**.

Youtuber:

Youtube ha consentito ai creatori di contenuti di guadagnare soldi facendo video e ricevendo il nome di **Youtuber**. Oggi gli **Youtuber** sono tantissimi e molti di loro si filmano mentre giocano a diversi videogiochi. Nel 2020 uno degli youtuber più famosi in Italia era Favijtv (Lorenzo Ostuni) che sul suo canale parla principalmente di videogames, informatica e del web in generale. Favijtv ha oltre 5 milioni di iscritti.

Classifiche:

- 1) Il video con più mi piace è aggiudicato a Luis Fonsi e Daddy Yankee con oltre 43 milioni di “pollici in su”.
- 2) Mentre il video con più pollici in giù guarda caso è stato creato da **Youtube**!! E si intitola “Youtube rewind 2018: everyone controls rewinds”

Ho scelto di scrivere questo articolo perché mi piacciono tanto i videogiochi e vorrei fare lo **Youtuber**. Se riuscirò a diventare uno **Youtuber** il mio canale lo chiamerò:

Lucam ax



Iscrivetevi!!

Luca 4C, Losone

Il Sole, una palla infuocata

CATEGORIA STELLA

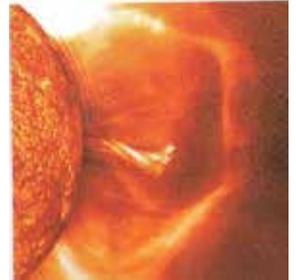
NANA GIALLA

DISTANZA DALLA TERRA

8 MINUTI LUCE

Luce:

La luce del Sole è praticamente bianca. Il colore che vediamo verso il giallo è dovuto all'atmosfera Terrestre che assorbe e devia i colori vicini al blu. Questo fenomeno si chiama scattering e si nota maggiormente all'alba e al tramonto, quando il sole ci appare rosso-arancione.



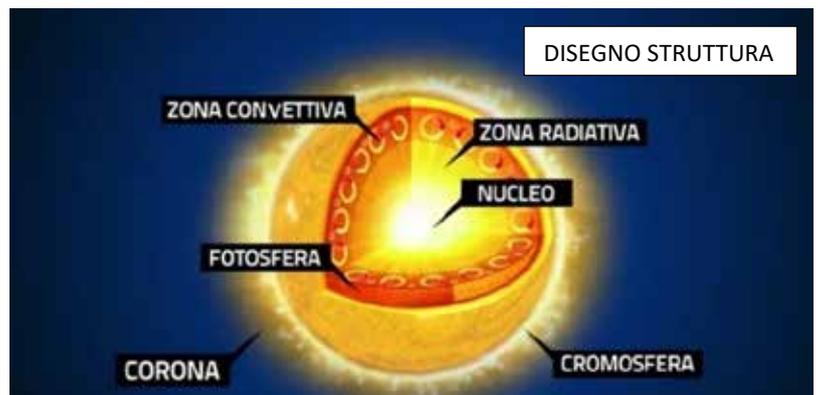
Oltre alla luce il Sole emette un "fiume" di particelle conosciuto come vento solare che arriva anche oltre il sistema planetario.

Cambiamento della massa:

Nel centro del Sole l'idrogeno viene trasformato in elio. In questo modo si libera una grande quantità di energia e ogni secondo il Sole si alleggerisce di 4 milioni di tonnellate. Eppure, dopo 5 miliardi di anni di vita la differenza della massa non si nota nemmeno.

Struttura e materia:

Il Sole è una grande palla di gas. Si conosce l'interno del sole grazie alle onde sismiche generate dalle vibrazioni del sole e ai modelli matematici, che rappresentano i dati misurabili: radiazione elettromagnetica, neutrini e raggi gamma.



Macchie solari:

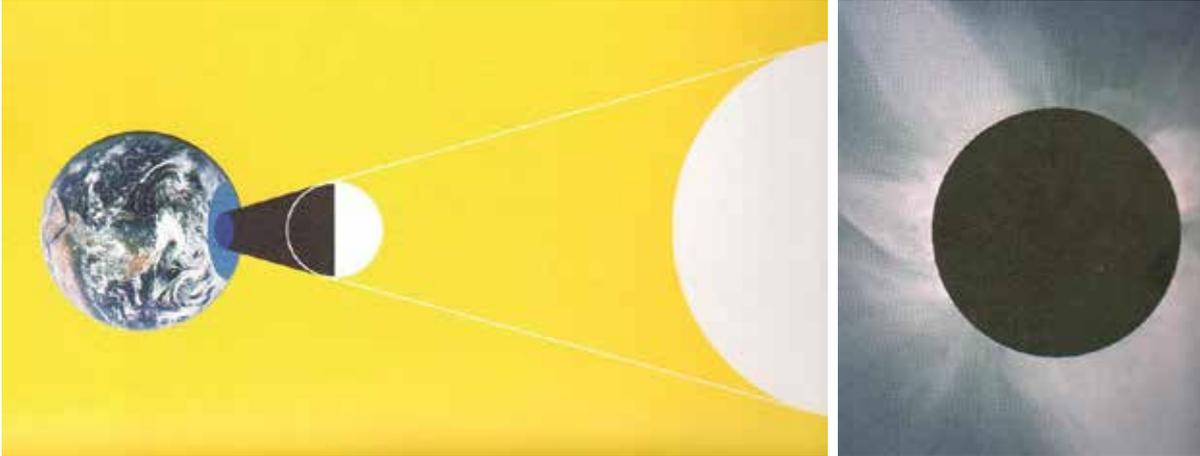
Quattrocento anni fa Galileo Galilei scoprì le macchie solari. Quest'ultime sono delle "zone" della fotosfera (la parte del sole che vediamo) caldissime ma comunque un po' più fredde rispetto alla superficie. Le macchie più grandi potrebbero inghiottire la Terra.



Eclissi:

Quando Sole, Terra e Luna sono allineati e noi siamo in mezzo, "blocchiamo" la luce, perciò il Sole non illumina il nostro satellite, questo fenomeno si chiama eclisse lunare. Se invece è la Luna a stare nel mezzo il Sole verrà oscurato parzialmente o totalmente dalla Luna, e in questo caso si tratta della più rara eclisse di Sole. La prossima eclisse parziale di Sole sarà il 10 giugno attorno a mezzogiorno.

Esempio di eclisse solare:



Morte:

Quando l'idrogeno del nucleo si esaurirà gli strati più esterni si disperderanno raffreddandosi e assumendo una colorazione rossastra. Quindi il Sole diventerà una stella gigante rossa, le sue dimensioni saranno colossali, circa cento volte più grande di ora, perciò la sua atmosfera ingloberà Mercurio e Venere e molto probabilmente pure la Terra. Comunque, anche se dovesse sopravvivere il nostro pianeta sarebbe inabitabile, perché a causa del forte calore gli oceani evaporeranno e la maggior parte dell'atmosfera si disperderà nello spazio. Tutto questo processo, e quindi la morte del Sole, non avverrà prima di 5 miliardi di anni.

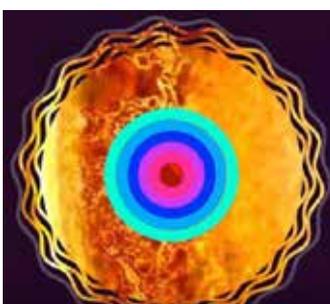
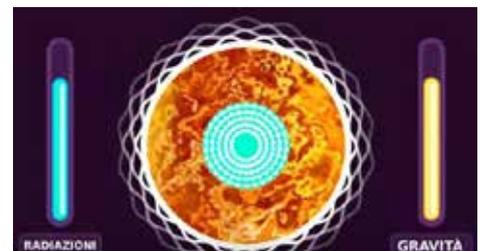
Sara 5A, Bassa Vallemaggia

I buchi neri

1. Da dove vengono i buchi neri?

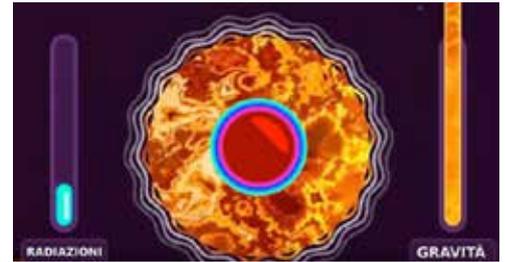
1.a. Cosa sono le stelle? Fusione e gravità

Le stelle sono enormi sfere di materia, principalmente idrogeno, che collassano sotto la loro stessa gravità, innescando la reazione di fusione nucleare che le fanno brillare nel cielo notturno. In una comune stella, come il nostro Sole, la fusione di atomi di idrogeno nel nucleo produce elio, rilasciando grandi quantità di energia. Questa energia, in forma di radiazioni, si oppone alla gravità, mantenendo un delicato equilibrio tra le due forze. Fino a quando c'è fusione nel nucleo, la stella rimane sufficientemente stabile. Ma per stelle con massa molto superiore rispetto al nostro Sole, il calore e la pressione nel nucleo permettono di fondere elementi via via più pesanti, fino ad arrivare al ferro.



1.b. Morte di una stella: esplosione

Diversamente dagli altri elementi fusi in precedenza, il ferro non viene convertito in un altro elemento ma si accumula al centro della stella. Quando la quantità di ferro nel nucleo raggiunge una quantità critica, l'equilibrio tra gravità e radiazione viene rotto, il nucleo collassa e, in una frazione di secondo, la stella implode, creando un'onda d'urto che si muove ad un quarto della velocità della luce.



È in questo momento che tutti gli elementi pesanti dell'universo sono creati ed un istante dopo, la stella muore in un'esplosione, chiamata **supernova**.

1.c. Nebulosa, stella di neutroni o buco nero?

A questo punto, ciò che rimane è una **stella di neutroni** oppure, se la stella era abbastanza grande, l'intera massa del nucleo collassa in una struttura chiamata **buco nero**. Invece, se si fosse trattato della morte di una stella molto più piccola, tipo il nostro Sole, avremmo ottenuto una **nebulosa**.

2. Caratteristiche di un buco nero:

2.a. Orizzonte degli eventi

Una caratteristica particolare di ogni buco nero è l'orizzonte degli eventi, una superficie immaginaria caratterizzata dal fatto che in quel punto la velocità di fuga e quella della luce si equivalgono. Se all'interno dell'orizzonte degli eventi si verifica un evento, questo non può essere visibile ad un osservatore esterno; è visibile solo ciò che avviene all'esterno dell'orizzonte degli eventi.

2.b. Velocità di fuga

La velocità di fuga è la velocità iniziale che impedisce a un corpo di ricadere al suolo. Qualsiasi corpo presente sulla Terra è soggetto all'attrazione gravitazionale. Se, ad esempio, lanciamo verso l'alto una palla, essa raggiungerà l'altezza massima e poi ricadrà inevitabilmente al suolo per l'effetto della forza di gravità. L'altezza massima dipenderà dalla velocità iniziale: maggiore sarà la forza iniziale, maggiore sarà l'altezza raggiunta dalla palla. Esiste però una velocità iniziale che impedirà alla palla di ricadere al suolo: questa velocità è nota come velocità di fuga.

2.c. Quattro categorie di buchi neri

I **micro** buchi neri sono anche chiamati buchi neri microscopici e sono caratterizzati da una massa circa uguale a quella del Sole.

I buchi neri **stellari** vengono formati da tanti micro buchi neri che si fondono e formano un solo buco nero stellare.

I buchi neri **Super massicci** di solito vanno a piazzarsi al centro di ogni galassia.

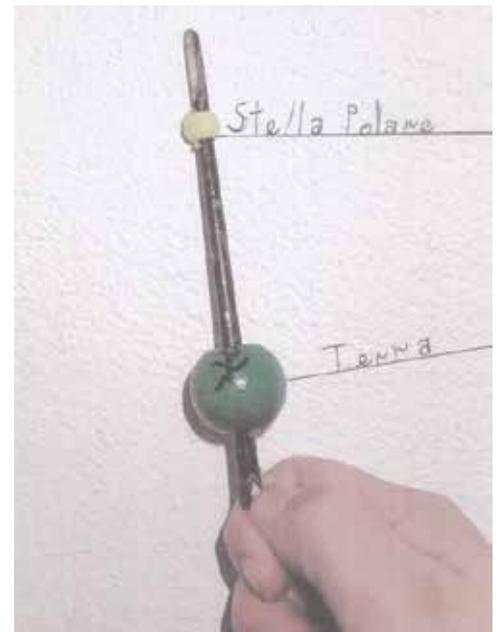
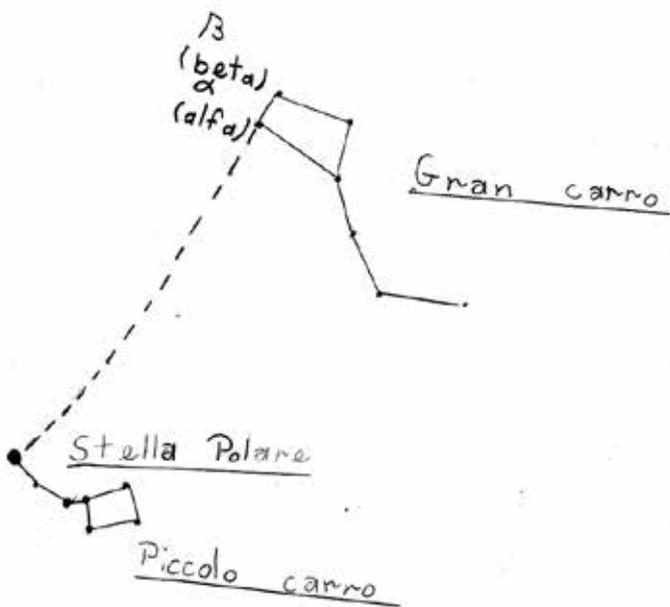
I buchi neri **Ultra massicci** sono creati da due buchi neri Super massicci, quando due galassie si scontrano.

Costellazioni

Le costellazioni sono dei gruppi di stelle che formano delle figure. In cielo ci sono 88 costellazioni diverse tra loro. Le stelle che formano una costellazione non sono mai vicine tra loro nello spazio però noi le vediamo vicine tra loro come un disegno su un foglio.

Le costellazioni aiutano gli appassionati di stelle a orientarsi. Il Gran carro, che fa parte dell'Orsa maggiore, terza costellazione più grande, è la figura più semplice da trovare nel cielo notturno.

Disegnando una riga tra le stelle α (alfa) e β (beta) del gran carro si trova la stella polare che fa parte del piccolo carro.



Siccome la Terra gira sia su se stessa che attorno al sole, le costellazioni nel corso di una notte, ma anche dell'anno, cambiano posizione.

La Stella Polare invece è fissa e indica sempre il nord, per questo si chiama Stella Polare. È fissa perché si trova sull'asse di rotazione della Terra. I marinai la usavano per orientarsi di notte in mezzo al mare.

Per alcune costellazioni il nome ricorda veramente la figura che dovrebbe rappresentare, invece per altre è difficile intuirne l'immagine.

Certi popoli antichi dicevano che le stelle erano dei buchini attraverso i quali si vedeva il mondo dei morti, altri popoli dicevano che erano dei diamanti incastonati nel cielo. Gli eschimesi pensavano invece che fossero dei laghetti che si riflettevano nel cielo notturno. Infine popoli come Sumeri e Babilonesi e poi Egizi e Greci, hanno iniziato a collegare le varie stelle formando delle figure, così sono nate le costellazioni.

Eliana 2A, Bassa Vallemaggia

Jesper Tjäder



Jesper Tjäder è uno sciatore Freestyle molto bravo e spericolato.

Nasce il 22 maggio 1994 a Östersund in Svezia. Nella sua famiglia sono tutti sportivi: il papà sciava già ed è lui che gli ha insegnato a sciare. Jesper esordisce nel 2012 in coppa del mondo di Slopestyle, una disciplina di TRICK (salti e acrobazie) per sciatori. Il 25 febbraio di quell'anno, a Jyväskylä in Finlandia, si classifica all'ottavo posto.

Sempre nella coppa del mondo, il primo podio lo ottiene il 10 gennaio 2014, a Breckenridge in America, dove raggiunge il secondo posto. La sua prima vittoria avviene il 22 marzo del 2014 a Silvaplana in Svizzera. Proprio in quell'anno Jesper vince la coppa del mondo di Slopestyle.

Nel 2020 si è esibito in un Game show organizzato in suo onore. Questo show mette alla prova gli sciatori tramite diverse sfide sempre più difficili (vedi foto a lato) e Jesper è stato il primo al mondo a farlo senza errori. Lo sciatore ha inoltre partecipato 13 volte a degli eventi annuali di sport estremi chiamati X Games. Questi eventi sono suddivisi in due categorie: sport estivi e sport invernali. La prima categoria comprende la moto, il rally, lo skate, la BMX e si svolge a Los Angeles e Austin. Mentre la seconda categoria include lo sci, lo snowboard, lo snowmobile e si svolge ad Aspen e Tignes. Gli X Games di sci presentano diverse categorie: Big air, Slopestyle, Superpipe, Skier X e Knuckle Huck.



Jesper fin dall'inizio è stato sponsorizzato dalla RED BULL. Inoltre, ha una collaborazione con una marca di vestiti da sport invernali chiamata DOPE.

Tra i suoi numerosi trick c'è il Switch double backflip off the knuckle, che significa doppio mortale all'indietro con grab (tenere gli sci), e il Switch frontflip hand drag and a hand cork 1260, che significa mortale in avanti con grab 1260 gradi di rotazione. Nella categoria Big Air degli X Games di sci (nella quale bisogna fare un grande salto) ha fatto in 27 metri 4 mortali all'indietro e 360 gradi di rotazione. Jesper è molto seguito su Instagram (275000 followers) grazie alle foto e ai video dei suoi trick.

Siro 5B, Bassa Vallemaggia

Abbiamo conosciuto Ajla del Ponte!

Intervista alla sportiva Ajla del Ponte

Abbiamo scelto questo tema perché ci interessa molto e abbiamo pensato potesse interessare anche a voi. Inoltre, Ajla è una ragazza del Locarnese, quindi della nostra zona. Ajla ha 25 anni ed è un'atleta svizzera, pratica atletica leggera e ha iniziato a correre molto giovane nella società US Ascona (Unione Sportiva Ascona).

1) Quando e come è cominciata la sua carriera?

Quando andavo alle scuole medie di Losone a ginnastica, abbiamo iniziato a correre e la mia mamma mi ha proposto, visto che avevo fatto degli ottimi risultati, di iscrivermi alla società US Ascona che è ancora la mia società attuale. Dopo aver capito cosa volessi fare mi sono qualificata ai mondiali under 20 del 2014 e da lì ho continuato a fare lo sprint.



2) Come e dove si allenava nel periodo coronavirus?

Mi sono allenata ad Ascona, in Ticino. Ho dovuto allenarmi diversamente perché le piste d'atletica erano chiuse. Mi sono però allenata tutti i giorni della settimana, all'inizio siamo andati a correre in salita in zona Siberia oppure ai terreni alla Maggia. Per fortuna poi hanno riaperto le piste d'atletica.



3) Come si sta allenando per le olimpiadi?

Adesso sono appena arrivata in Olanda per allenarmi con il mio allenatore, avrò delle gare in Inghilterra e poi mi sposterò a Doha e passerò quindi da una temperatura di 10 gradi a una temperatura superiore ai 30 gradi! Continuerò ad allenarmi regolarmente, fino a luglio faremo degli allenamenti specifici e poi bisognerà essere pronti per le Olimpiadi.

4) In un giorno quanto si allena?

Il lunedì, il mercoledì e il venerdì facciamo 2 allenamenti di 2 ore al giorno mentre il martedì, il giovedì e il sabato facciamo 1 allenamento da 2 ore, la domenica infine mi riposo.

Vedete questa immagine?

Ajla ci ha spiegato che è stata scattata in Polonia e la mascotte accanto a lei è un biscotto tipico, rivestito di cioccolato e ripieno di marmellata. Come noi, anche Ajla inizialmente pensava che fosse una fetta di Zwieback con la nutella!



Ringraziamo tanto Ajla per la sua gentilezza e disponibilità nel rispondere alle nostre domande.

Alice e Filippo 3B, Losone

Intervista ad una futura maestra della scuola dell'infanzia

1) Come ti chiami? Quanti anni hai? Di dove sei?

Mi chiamo Chiara, ho 20 anni, sono di Losone.

2) Perché hai scelto di diventare una maestra della scuola dell'infanzia?

Mi piace tanto stare con i bambini, mi piace poter contribuire alla formazione delle generazioni future.

3) Quanto tempo ti manca per diventare maestra?

Mi mancano due anni di università.

4) Quanti anni di studi occorrono per diventare maestra?

3 anni di scuola dell'infanzia, 5 anni di scuola elementare, 4 anni di scuola media, 4 anni di scuola superiore e 3 anni di università.

5) Nei tuoi anni di studi quali sono state le materie più difficili per te?

Matematica, scienze e italiano.

6) Quali scuole hai frequentato dopo le medie? Quale scuola stai frequentando ora?

Ho frequentato la Scuola Cantonale di Commercio ed ora sto frequentando la SUPSI-DFA di Locarno.

7) Vuoi fare per sempre la maestra o solo temporaneamente per poi continuare i tuoi studi?

Vorrei fare per sempre la maestra perché mi rende felice.

8) Qual è l'aspetto che ti piace di più di lavorare con i bambini? Qual è quello che ti piace di meno?

Mi piace vedere passare le generazioni future e contribuire alla loro formazione e alla loro evoluzione. Anche se può non sembrare difficile, in realtà è un lavoro impegnativo e faticoso perché bisogna gestire tante relazioni, con i bambini, con le famiglie e con tutto l'Istituto.

9) Quali consigli daresti a dei bambini che vorrebbero fare il tuo stesso percorso?

Consiglio prima di tutto di capire se ti può piacere davvero lavorare con i bambini, è un lavoro che va fatto con il cuore. Inoltre, ci vuole pazienza e tanta creatività. Serve anche un senso di responsabilità, perché si formano delle persone che un domani costruiranno una società.



Gabriel, 5A, Losone

Slim Shady

Il protagonista di questo articolo è Eminem, detto anche Slim Shady, il rapper più veloce al mondo, che nel terzo verso del singolo *Godzilla* è riuscito a rappare 229 parole in soli 30 secondi, ovvero 7,6 parole al secondo.



Marshall Bruce Mathers III, questo è il suo vero nome, è nato nel Missouri nel 1972 e si è trasferito a 12 anni a Detroit dove ha vissuto la sua adolescenza e ha imparato a fare musica rap. La caratteristica più importante della musica rap è il ritmo e le parole spesso in rima.

Eminem è stato scoperto nel 1997 da un altro rapper e produttore discografico di nome Doctor Dre.

Il primo successo di Marshall è stato nel 1999 con il singolo "My name is".

Eminem ha vinto 15 Grammys e con il pezzo "Lose Yourself" ha

pure vinto un Oscar per la miglior canzone di un film, tra l'altro autobiografico.

Il signor Seamus Heaney, vincitore del premio Nobel per la letteratura, ha lodato Eminem per la sua energia retorica e per l'interesse delle sue canzoni.

Slim Shady è anche sempre stato un grande fan delle sneakers (scarpe sportive), infatti ha collaborato con la Nike nella creazione di tanti modelli, fra cui i miei preferiti le Air Jordan 4 retro "Encore" e le Air Jordan 4 Eminem.

Nonostante i suoi 48 anni, Eminem rimane molto attivo e famoso come agli inizi degli anni 2000.



Filippo 4A, Bassa Vallemaggia

Leonardo Da Vinci

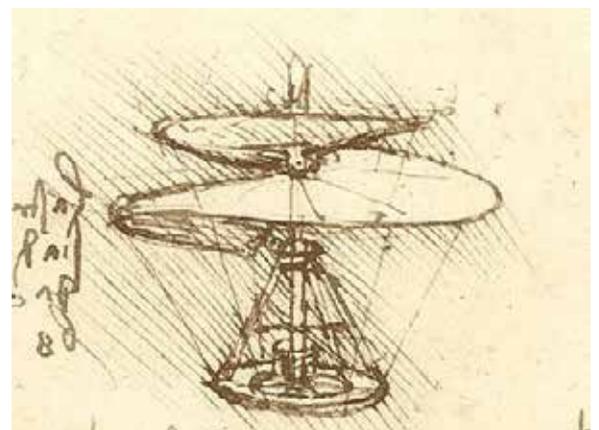
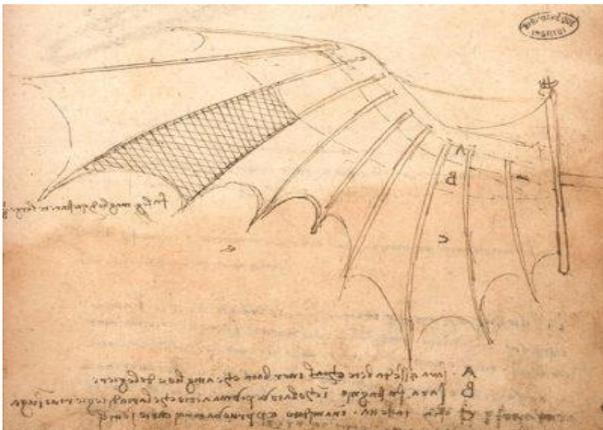
15.4.1452: questa è una data molto importante. Infatti, è nata una persona che ha cambiato il mondo intero nell'arte, nello studio dei fenomeni naturali e nelle invenzioni.

Una cosa che molte persone non sanno è che Vinci è il paese in cui Leonardo è nato e non il suo cognome.

Leonardo da Vinci nacque da una relazione tra una contadina e un notaio. Una cosa che sicuramente ha svantaggiato questo genio è la seguente: era figlio illegittimo. Ciò significa che il padre biologicamente era suo padre, ma ciò non risultava sulle carte.

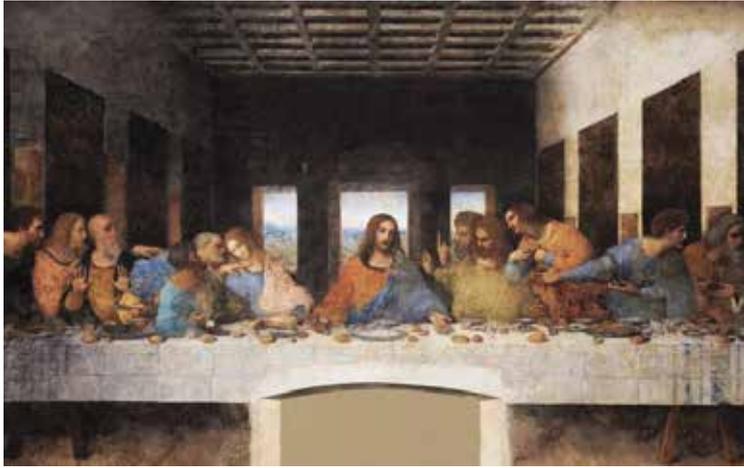
Dove imparò a usare il suo genio? Leonardo si formò a Firenze nella bottega del Verrocchio, a quei tempi considerato un grande pittore e scultore. Si dice che il Verrocchio dopo aver riconosciuto il genio che stava in Leonardo non toccò più un solo pennello.

Il giovane Da Vinci capì subito che il più grande maestro era la natura. Questa particolarità la si può notare, per esempio, osservando le varie invenzioni che avrebbero dovuto permettere all'uomo di volare: per il modello di elicottero si ispirò al seme d'acero e invece per le sue invenzioni con le ali si ispirò agli uccelli. Calcolò che l'uomo per volare avrebbe dovuto possedere delle ali con apertura alare di dodici metri.



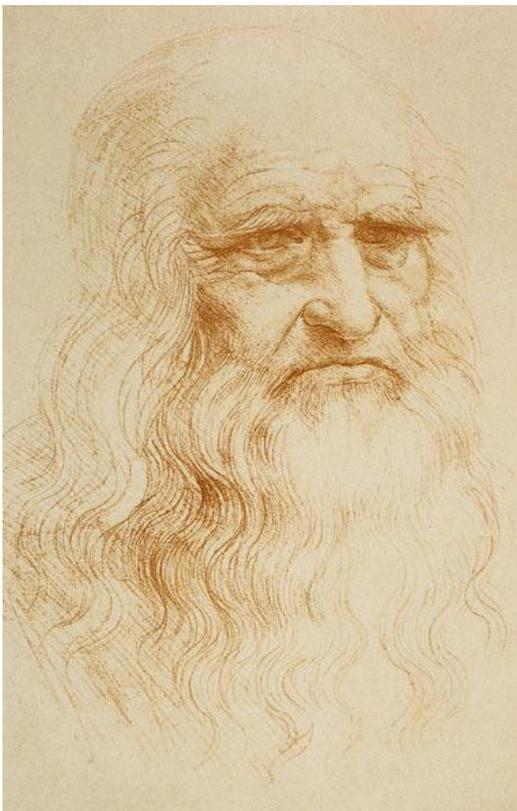
“La Gioconda”, il suo quadro più famoso, che è esposto al Louvre, porta con sé una stranezza: se le si guardano le labbra queste assumono un'aria enigmatica, se le si guardano gli occhi le sue labbra enigmatiche si tramutano in un sorriso (prova con l'immagine qui accanto). La Gioconda è così famosa che viene usata addirittura in varie pubblicità.





Vi sono anche delle particolarità nel quadro intitolato "L'ultima cena" o "Cenacolo". Nel quadro sono rappresentate 13 persone; se si guarda la figura a destra di Gesù si può vedere che il volto è troppo femminile per essere quello di uno dei dodici apostoli presenti alla cena. Visto che Leonardo da Vinci era cristiano e che per i cristiani una figura molto importante è quella della Madonna, se ne può dedurre che

Leonardo abbia fatto un'aggiunta: Maria. Ma così facendo mancherebbe un apostolo. Se si aguzza la vista si può scorgere una mano che stringe un pugnale, simbolo del tradimento; apparentemente apparterebbe all'apostolo con la casacca blu, ma se così fosse il suo braccio sarebbe disumano. Guardando ancora meglio si può intuire un'altra continuazione, ed è qui che iniziamo a vederci qualcosa: probabilmente Leonardo, seguendo il vangelo di Luca, ha voluto rendere visibile solo il braccio che stringe il coltello e tenere così nascosto il resto del corpo di Giuda, questo perché faticava a rappresentare un traditore! Ebbe anche difficoltà a dipingere il volto di Gesù, lui perché troppo divino, ma alla fine ce la fece. Il cenacolo ha subito due bombardamenti e parecchi restauri.



Autoritratto

Quiz su Leonardo da Vinci

1. Che mestiere praticava sua madre?
2. Che mestiere praticava suo padre?.....
3. Che difficoltà famigliari ha incontrato Leonardo?
.....
4. In che città impara le arti?
5. Come si chiamava il suo maestro?
6. A cosa si è ispirato per l'invenzione dell'elicottero?
.....
7. Qual è il suo quadro più famoso?
8. Quante persone sono presenti nel dipinto dell'ultima cena?
9. Cosa tiene in mano il traditore nel quadro del "Cenacolo"?
10. Quanti bombardamenti ha subito il "Cenacolo"?
.....

Carta d'identità di un cantautore

NOME E COGNOME: **Justin Drew Bieber**

PROFESSIONE: cantautore, musicista e attore canadese

DATA DI NASCITA: 1° marzo 1994 (età 27 anni)

LUOGO DI NASCITA: St. Joseph's Hospital, London, Canada

ALTEZZA: 1,75 m

FRATELLI E SORELLE: Jazmyn Bieber, Allie Rebelo

MATRIMONIO: sposato con la modella Hailey Baldwin dal 2018

COM'È DIVENTATO FAMOSO: siccome non poteva permettersi le lezioni di canto, ha creato un video musicale che ha pubblicato su YouTube. Questo video è diventato famoso e un manager di nome Scooter ha firmato la sua etichetta discografica.

PRIMI SUCCESSI: "My World" è la sua prima raccolta di canzoni, fu pubblicata a fine 2009 e venne certificata disco di platino negli Stati Uniti. "One Time", il suo primo singolo, fu pubblicato a livello mondiale sempre nel 2009 e raggiunse la top ten in Canada e in altri trenta paesi.

ABILITÀ MUSICALI: voce, batteria e chitarra acustica

GENERE MUSICALE: pop con alcuni elementi di R&B

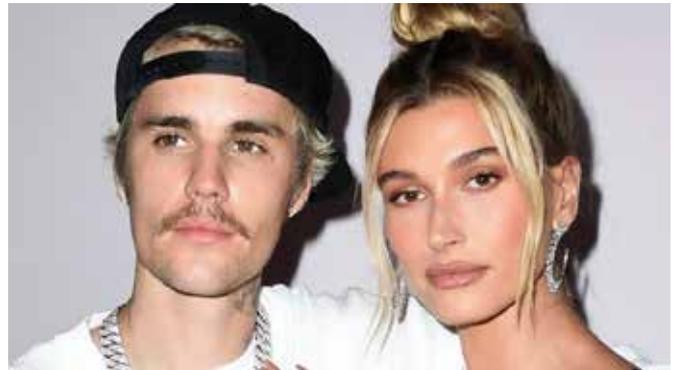
FONTI D'ISPIRAZIONE: Michael Jackson, The Beatles, Justin Timberlake

SUCCESSI RECENTI: a marzo 2021 sono usciti il suo sesto album intitolato "Justice" e il suo quarto singolo intitolato "Hold On"

QUANTO GUADAGNA: nell'ultimo anno ha guadagnato 46'000'000 di dollari, che corrispondono a 42'110'240 franchi

IMPEGNO SOCIALE: ha preso parte a vari progetti umanitari nei ospedali

DIFETTI: non si è sempre comportato bene, purtroppo è stato coinvolto in diverse risse.



Gabriel 5A, Losone

Carte d'identità di due campioni

NOME E COGNOME: **Paulo Dybala**

SOPRANNOMI: "La Joya" (che vuol dire "il gioiello" in spagnolo), "U picciriddu" (che vuol dire "il bambino" in siciliano)

ETÀ: 28 anni

DATA DI NASCITA: 15 novembre 1993

SEGNO ZODIACALE: scorpione

PROVENIENZA: Laguna Larga, Argentina

ORIGINI: napoletane, polacche, argentine

SQUADRA: Juventus ♡

RUOLO: attaccante

SQUADRA MONDIALE: Argentina

ASPETTO FISICO: bello, castano, con gli occhi azzurri

PESO: 80 kg

ALTEZZA: 177 cm



CAPACITÀ:

- ✓ È agile
- ✓ È abile nel dribbling (palleggio per liberarsi dall'avversario muovendosi velocemente a destra e a sinistra)
- ✓ Sa fare i gol di testa
- ✓ È imprevedibile per gli avversari
- ✓ Ottimo rigorista
- ✓ Ottimo tiratore di calci di punizione

CURIOSITÀ:

- ✓ È mancino
- ✓ Ha segnato 136 goal
- ✓ Quando segna fa un gesto per esultare che è diventato molto popolare (vedi foto)

NOME E COGNOME: **Kylian Mbappé**

SOPRANNOMI: Donatello, come uno delle Tartarughe Ninja

ETÀ: 22 anni

DATA DI NASCITA: 20 dicembre 1998

PROVENIENZA: Bondy, Île-de-France

ORIGINI: Camerun e Algeria

SQUADRA: Paris Saint-Germain (PSG) ♡

RUOLO: attaccante

SQUADRA MONDIALE: Francia

ASPETTO FISICO: moro e muscoloso

PESO: 73 kg

ALTEZZA: 178 cm



CAPACITÀ:

- ✓ Nasce come esterno offensivo
- ✓ Sa ricoprire il ruolo di prima punta
- ✓ È velocissimo
- ✓ È dotato di intelligenza tattica
- ✓ È abile nel dribbling (palleggio per liberarsi dall'avversario muovendosi velocemente a destra e a sinistra)

CURIOSITÀ:

- ✓ Il suo idolo da piccolo era il calciatore Cristiano Ronaldo
- ✓ Oltre il calcio, la sua grande passione è il tennis
- ✓ Recentemente si è tinto i capelli di blu
- ✓ Ha segnato 151 goal
- ✓ Quando segna fa un gesto per esultare che è diventato molto popolare (vedi foto)

Zeno e Louis 3C, Losone

Il Tuatara: il fossile vivente

Sessanta milioni di anni di evoluzione, scaglie protettive e occhi neri come il petrolio; tutto questo in un animale: il tuatara, chiamato anche "il fossile vivente".

Questo animale fa parte dei rincocefali, una famiglia esistente dal Giurassico. I rincocefali iniziarono il cammino verso l'estinzione nel Cretaceo, per poi estinguersi sessanta milioni di anni fa. Tutti tranne uno: il tuatara che è sopravvissuto e oggi vive in Nuova Zelanda nutrendosi di ragni, insetti, vermi e uova di uccello.



I maschi misurano 60 cm e pesano fino a 1 chilo, invece le femmine arrivano a misurare 50 cm e pesano quanto i maschi. I tuatara hanno un "terzo occhio", un complesso organo sul muso che al tuatara serve per captare la luce di notte, invece gli altri sauri lo usano per regolare la temperatura corporea.

I tuatara sono animali molto longevi che possono raggiungere i 100 anni e sopravvivere a temperature fino a 10 gradi, cosa che altre famiglie di rettili non sopporterebbero.

Io personalmente ne vorrei uno, e spero che dopo questo articolo piacciono anche a voi.



Luca 4A, Bassa Vallemaggia

Il Panda gigante

Il suo nome scientifico è *Ailuropoda melanoleuca*, ossia panda gigante.

Può pesare fino a 125 kg ed è alto da 1,20 m a 1,80 m (circa come il nostro direttore).

Il panda vive in sei regioni della Cina, ad altitudini comprese fra i 1500 e i 3000 metri. Il suo habitat naturale è la foresta intatta, che non è stata toccata dall'uomo.

Il panda mangia quasi solo bambù e per saziarsi deve mangiarne parecchio, da 9 a 18 chili al giorno. Per afferrare meglio il bambù, il panda ha un sesto dito detto anche pseudo pollice (come il panda rosso presentato nella prima edizione di questo corriere). A volte mangia anche dei piccoli mammiferi, quindi non è del tutto vegetariano.

I cuccioli dei panda quando nascono sono rosa come dei maialini, perché non hanno il pelo. Inoltre sono grandi come criceti, pesano da 80 a



200

grammi. Diventano bianchi e neri dalla terza settimana di vita.

Il panda è in pericolo perché gli uomini distruggono le foreste per prendere la legna che usano per costruire o per scaldare le loro case. Non avendo più il suo habitat il panda è a rischio di estinzione. Però c'è una buona notizia: il WWF, che è un'organizzazione internazionale per la protezione della natura e degli animali, ha creato delle foreste protette per i panda. Grazie all'aiuto



del WWF i panda non sono più in diminuzione, ma negli ultimi anni stanno un pochino aumentando. Nel 2015 si contavano 1864 esemplari nel mondo.



E adesso ti proponiamo un gioco!

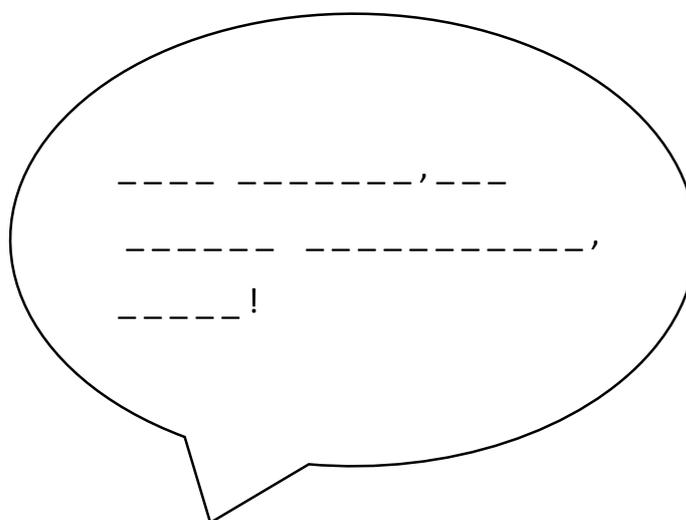
Cerca le parole nella griglia, le puoi trovare in orizzontale, in verticale (sia dall'alto sia dal basso) e in diagonale. Alla fine, scoprirai ciò che dice il panda utilizzando le lettere rimanenti.

PANDA
CUCCIOLI
BAMBÙ
AILUROPODA
WWF

UOMINI
CINA
HABITAT
ROSA
VEGETARIANO
FORESTE

GIGANTE
PERICOLO
VITA
POLLICE
MAMMIFERI

A	C	M	A	M	M	I	F	E	R	I	I
I	A	P	A	N	D	A	O	B	O	A	M
L	B	I	N	N	I	N	F	H	S	O	P
U	O	M	I	N	I	W	N	A	A	V	E
R	O	G	C	L	W	I	O	B	E	S	R
O	T	I	N	C	U	C	C	I	O	L	I
P	O	L	L	I	C	E	G	T	V	U	C
O	F	O	R	E	S	T	E	A	I	E	O
D	G	I	G	A	N	T	E	T	T	R	L
A	V	E	G	E	T	A	R	I	A	N	O
M	B	A	M	B	Ù	I	A	I	U	T	O



Il Fennec



In questo articolo vi vorrei parlare del Fennec perché è un animale non molto conosciuto e per questo ve ne parlerò. L'origine del nome Fennec viene dalla parola fanak che in arabo significa volpe.

Carta d'identità:

Nome scientifico: *Vulpes zeda*

Classe: mammifero

Ordine: carnivoro

Famiglia: canidae

Genere: vulpes



Questo piccolo animaletto abita nel deserto del Sahara e pesa circa 1 kg è lungo 30 cm, più la coda di 25 cm e, senza calcolare le orecchie, è alto 20 cm.

Il Fennec è un animale notturno, di giorno se ne sta nella sua tana, visto che vive in branchi da 10 – 12 individui che condividono la stessa tana, essa è grande e con tante uscite.

Il lungo e folto manto color sabbia di questo animaletto lo protegge dal freddo della notte e dal caldo del giorno e gli permette di mimetizzarsi tra le dune del deserto. Le sue grandi orecchie, lunghe 15 cm gli permettono di adattarsi alla temperatura e a disperdere il calore.

Sotto le sue zampe ha del pelo molto folto che protegge quest'ultime dal calore della sabbia bollente (per via del sole). Anche se piccola questa volpe è uno dei pochi canidi in grado di sopravvivere in luoghi così aridi.

In primavera dopo 50 giorni di gestazione la femmina mette alla luce dai 2 ai 5 cuccioli che poi resteranno con lei per circa 1 anno. Lasciamo il Fennec nella sua tana e guardiamo cosa mangia: solitamente mangia lucertole e topi delle piramidi ma anche cavallette, locuste, scorpioni e vari insetti. Questi esseri non sono in pericolo di estinzione ma a causa delle attività umane il numero di Fennec sta diminuendo.



Roger 5C, Losone

Il Mosasauro

In questo articolo vi parlerò del mosasauro, mosasauro vuol dire lucertola del fiume Mosa, un grande fiume europeo che parte dalla Francia ed entra nel mare del nord.

Quanto era lungo? Era lungo 17 metri.

Cosa mangiava? Predava pesci, tartarughe, ammoniti (molluschi estinti, antenati dei calamari), plesiosauri (dinosauri acquatici con il collo lungo) e anche mosasauri più piccoli.

In quale era è vissuto? È vissuto a fine del cretaceo, più di 66 milioni di anni fa.

Il mosasauro fu uno degli ultimi mosasauridi, oltre ad essere uno dei più grandi. Le pinne anteriori erano più grandi di quelle posteriori, la mandibola del mosasauro era collegata al cranio, il corpo era lungo e grosso a forma di botte.

Questo dinosauro viveva vicino alla superficie dell'oceano ma alcune volte andava anche in profondità. Il suo primo fossile fu ritrovato in una cava di gesso in Olanda nel 1764. Inizialmente si credette che fosse una balena o un coccodrillo questo perché il corpo era ricoperto da piccole squame romboidali. La coda probabilmente aveva una pinna vicino alla punta per conferire una spinta maggiore. Le natatoie, le pinne davanti, erano zampe modificate, con le lunghe ossa delle dita che sostenevano un'ampia pinna di pelle.



Il cranio e il muso del mosasauro erano più robusti rispetto ad altre specie.

Viste le sue caratteristiche si pensa che il mosasauro spesso attaccasse e uccidesse grandi e potenti prede. I mosasauri erano parenti oceanici dei varani (predatori di animali tropicali), tra cui il drago di Komodo, uno dei più grandi rettili viventi. I varani

sono strettamente imparentati con i serpenti e hanno la lingua biforcuta, forse ce l'aveva anche il mosasauro, anche se non era così sensibile a sapori e odori.

Matteo I. 5C, Losone

Lo sapevi che?

FABBRICA PIÙ INQUINANTE



La fabbrica più inquinante al mondo si trova in India, a Rannipet. È un'azienda chimica che ha prodotto 1,5 tonnellate di rifiuti tossici.

1,5 TONNELLATE

PERSONA PIÙ VECCHIA AL MONDO

La persona più vecchia al mondo si chiamava Jeanne Calment. Morì nel 1997 all'età di 122 anni.

122 ANNI

PERSONA PIÙ VELOCE

La persona più veloce al mondo. Si chiama Usain Bolt e riesce a raggiungere i 36,51 km/h sui 100 metri, ma per quanto corra veloce Sonic riuscirà sicuramente a batterlo visto che riesce a correre a 200'000 km/s

36 KM/H



PESCE PIÙ VELOCE

Il pesce più veloce è il Veliero, riesce ad andare a 100 km/h.

100 KM/H



AUTO PIÙ VENDUTA



L'auto più venduta al mondo è il Maggiolino Volkswagen, ne sono stati venduti 2,2 milioni di copie.

2,2 MILIONI

ANIMALE PIÙ PESANTE

La balenottera azzurra pesa 130 tonnellate, circa come 13 camion.

130 TONNELLATE

Francesco 5C, Losone

<p>Scuola dell'Infanzia di Binasco</p> <p>BINOMIO FANTASTICO. Proponiamo ai bambini due parole: FATA e MOTOSEGA. Partendo da questi due termini i bambini inventano una storia che le docenti trascrivono senza modificare il testo e poi illustrano il racconto.</p>	
	<p>UNA VOLTA LA FATINA DEI DENTI È ANDATA A PRENDERE UN DENTINO DA UN BAMBINO. VISTO CHE ERA UN BAMBINO, MASCHIETTO, CHE AVEVA SEMPRE FATTO IL BRAVO E CHE DESIDERAVA TANTO UNA MOTOSEGA, LA FATA DECISE DI FARGLI UNA SORPRESA; DECISE DI PORTARE UNA MOTOSEGA GIOCATTOLO INVECE DELLA MONETINA. PERÒ C'ERA UN PROBLEMA: COME AVREBBE FATTO LA FATINA DEI DENTI A NASCONDERE UNA MOTOSEGA MICA TANTO PICCOLINA SOTTO IL CUSCINO?</p>
	<p>CON LA SUA BACCHETTA MAGICA SOLLEVÒ IN ARIA IL BAMBINO CHE DORMIVA E MISE UNA MOTOSEGA RIMPICCIOLITA PROPRIO SOTTO IL SUO CUSCINO. LA FATA SI NASCOSE SOTTO IL LETTO E ASPETTÒ IL MATTINO.</p>
	<p>POI, LA MATTINA SEGUENTE FECE UNA MAGIA E INGRANDÌ LA MOTOSEGA.</p>
	<p>IL BAMBINO A QUEL PUNTO SI SVEGLIÒ PERCHÉ SENTIVA QUALCOSA DI STRANO PROPRIO SOTTO IL CUSCINO. IN QUEL PRECISO MOMENTO LA FATINA SPARÌ CON UN INCANTESIMO. IL BAMBINO TROVÒ SUBITO LA MOTOSEGA E FU FELICISSIMO!</p>
	<p>CI GIOCÒ TUTTO IL GIORNO, IN CASA E FUORI E LA MOSTRÒ A TUTTI I SUOI AMICI. IL BAMBINO DECISE CHE CON IL PROSSIMO DENTINO AVREBBE LASCIATO UN BIGLIETTO PER RINGRAZIARE LA FATA: GRAZIE FATINA!</p>

Il corriere in Ticino



Ehi! Che modi!

Francesco 5c, Losone

Soluzioni

Pagina 21: Soluzione: "Ciao bambini, non voglio estinguermi, aiuto!"

